

Il teatro Asioli
di Correggio
che ospiterà
lo spettacolo

A CORREGGIO

Tra lirica e prosa Aldrovandi rilegge la Milano di Verdi

► REGGIO

Anche Reggio celebra il bicentenario della nascita di Giuseppe Verdi. Dalla vicina Parma, "casa" del Maestro di Busseto, il ricordo arriva al di qua dell'Enza grazie alla collaborazione tra l'associazione Verdisissime e l'Unione delle Terre Verdiane. L'appuntamento è a Correggio, al Teatro Asioli, domenica alle 17: andrà in scena la produzione del Centro Teatrale reggiano MaMiMò "Cara Clarina...Giuseppe Verdi nel famoso salotto milanese di Clara Maffei". Un titolo che racchiude in sé quel che bisogna aspettarsi. Una prima nazionale a cui l'autore dello spettacolo, Emanuele Aldrovandi, è arrivato in seguito a «un'accurata ricerca storica ricavata dal carteggio tra Verdi e le più illustri figure del Risorgimento Italiano, che proprio nel salotto Maffei si incontrano», spiega Aldrovandi.

«Una pièce teatrale che coniuga la prosa alla musica, la recitazione al canto, per far rivivere le vicende legate all'affermazione del Maestro partendo da quel salotto e dalle attenzioni che Verdi riservava alla padrona di casa, pur essendo lui legato alla cantante lirica Giuseppina Strepponi. Dun-

Verrà restaurato l'organo di Rivara

«Lo spettacolo ha uno scopo benefico - precisa Luciana Dallari di Verdisissime.com - l'incasso sarà destinato al restauro dell'organo della Chiesa di Rivara, San Felice sul Panaro (Modena), danneggiato dal sisma. Si potrà contribuire non solo con l'appuntamento correggese, visto che andrà in scena anche il 9 marzo all'Arena del Sole di Roccabianca (Parma) e l'11 al teatro dei Filodrammatici di Piacenza. Ingresso: 20, 15, 10 euro. Info e prenotazioni: tel. 0522-637813. (c.f.)

que musica, ma anche storia e divertimento senza censure», assicura Maurizio Corradini, direttore di MaMiMò, che rimarca poi la grande attualità dello spettacolo. «Verdi incontra nel salotto il letterato e politico Carlo Tenca - interpretato da Luca Cattani -, che ricorda Beppe Grillo; all'epoca aveva da confrontarsi col generale austriaco Josef Radetzky (Mar-



co Merzi) che guardava l'Italia senza riuscire a capirla come una certa cancelliera».

Altre figure rappresentate: il pittore Francesco Hayez (Fabio Ghidoni), un "abitudinario" del salotto, e Giuseppina Strepponi, interpretata dalla soprano Elena Rossi. «Canterò arie da La traviata, Il trovatore, Aida e i Vespri Siciliani», annuncia la stes-

sa Rossi, che si dice «affascinata dal testo della pièce». Stesso entusiasmo per Carla Tice, all'arpa, strumento che, dice, «molte fanciulle all'epoca suonavano nei salotti perché faceva chic». Al piano ci sarà Anna Bigliardi. Clara Maffei sarà Sara Fenoglio e Verdi sarà Ivano La Rosa. Alla regia Mario D'Avino.

Cristina Fabbri